

→ **Un'impresa** offre la possibilità di stracciare i permessi. Così i Paesi Ue avranno meno alibi  
→ **Due terzi** dei soldi destinati a progetti nel sud del mondo finiscono a banche e intermediari

## CO2, via le compensazioni e le truffe

Tra gli stand di Copenaghen si aggira un "mago" con il «peggior trucco della storia». Nasconde un aeroplanino sotto un panno e fa «compensazione, compensazione...». Voilà, toglie il panno e l'aeroplanino... è ancora là.

**M. MON.**  
COPENAGHEN

Piantare un albero in Amazzonia per continuare a inquinare in Europa. Più la compensazione delle emissioni di CO2 diventa lo strumento preferito di Governi e industrie per fare riduzioni virtuali, aumentano le critiche e c'è anche chi si organizza per mettere gli inquinatori dei Paesi

ricchi con le spalle al muro.

Jane Burston, britannica di 28 anni con laurea in filosofia, l'anno scorso ha fondato con un amico un'impresa per la compensazione della CO2: Carbon Retirement. Un volo per una persona Roma-Parigi andata e ritorno? Il calcolo si fa direttamente sul sito: si emettono 200 chilogrammi equivalenti di CO2, ma si possono compensare con 4,5 euro pagabili online.

La differenza, rispetto agli altri enti e alle compagnie aeree che investono in progetti che riducono le emissioni, è che i soldi vengono utilizzati per comprare i permessi di emissione in Europa e farne carta straccia, togliendoli così alle imprese dell'Ue

e costringendole a inquinare meno.

«Forniamo i mezzi per essere responsabili per le proprie emissioni, senza dover finanziare dubbiosi progetti nei Paesi in via di sviluppo», spiega Jane, «vogliamo affrontare il problema alla radice: l'inquinamento prodotto dai Paesi sviluppati. Ne produciamo di più: se non le riduciamo non riusciremo a risolvere il problema del cambiamento climatico».

Il Clean Development Mechanism (Cdm) è il meccanismo dell'Onu che consente agli aderenti al Protocollo di Kyoto di compensare nel Terzo mondo le proprie emissioni, difeso a spada tratta in Europa da Paesi come l'Italia che non hanno voglia di mettere mano ai propri sistemi indu-

striali inefficienti. Il ministro Prestigiacomo si batte per un maggiore utilizzo del Cdm: «elemento di flessibilità cruciale per l'Italia».

Ma una ricerca presentata ieri dai giovani imprenditori britannici a Copenaghen mostra che in realtà due terzi degli investimenti in compensazione Cdm finiscono nelle tasche degli intermediari: consulenti, banche, società. Nel 2008 nell'Ue i Cdm hanno avuto un giro di affari di 1,2 miliardi di euro, ma solo 359 sono arrivati ai Paesi in via di sviluppo. E gli Amici della Terra accusano: «Invece di compensare, i Paesi sviluppati dovrebbero fare grandi tagli alle proprie emissioni». ♦

**PREFERISCO APPARIRE COME SONO. ORA ANCHE A METANO.**



FIAT QUBO METANO  
DA **€ 9.950**  
CON FINANZIAMENTO  
A TASSO ZERO  
E ANTICIPO ZERO

**FIAT QUBO. STATUS SIMPLE.**

- SOLO € 11 PER UN PIENO DI METANO
- TUTTO LO SPAZIO CHE VUOI IN MENO DI QUATTRO METRI
- OLTRE 1.000 KM CON SOLO € 36
- MASSIMA CAPACITÀ DI CARICO E PORTE LATERALI SCORREVOLI

TI ASPETTIAMO SABATO 12 E DOMENICA 13

**CIAOFIAT**  
08003428  
0000

Qubo metano 1.4 77 CV Active, € 9.950 (IPT escl.) netto inc. Statale (L. n.33/09). Es.: Antic. 0, rate 48 da € 229 (compresi Prestito Protetto e Sava DNA € 703; Spese Pratica € 300 + bolli). TAN 0%, TAEG 3,01%. Salvo Approvazione Sava. Offerta valida per ordini effettuati entro il 31.12.09 di vetture consegnabili entro il 31.03.10.

CICLO COMBINATO: METANO 4,3 kg/100 km; BZ. 6,8 l/100 km. CO<sub>2</sub> (g/km): 119 METANO; 158 BZ.



fiat.it